HackInBo – Bologna, 3-5-2014



"Infiltrare, Manipolare, Compromettere e Distruggere: i Social Media come Campo di Battaglia"



→ Chi sono (in 60 secondi)

Andrea Zapparoli Manzoni

- Founder, CEO, iDIALOGHI
- «Cyberworld» WG Member at OSN/Ce.Mi.S.S.
- APASS Board Member / Information Warfare lead res.
- Assintel Board Member / ICT Security WG leader
- Clusit Board Member / lecturer (SCADA, Social Media
 Sec, Mobile, Anti-fraud, DLP, Cyber Intelligence...)
- Co-author of the **Clusit Report** (2012, 2013 and 2014)









→ Chi sono (in altri 30 secondi)



http://social.clusit.it/

→ Chi sono (ultimi 30 secondi, giuro)



http://clusit.it/rapportoclusit/

→ Disclaimer

Le opinioni qui espresse sono quelle dell'Autore / Speaker e non riflettono le opinioni di CLUSIT, né quelle del gruppo di lavoro "Cyber World" OSN — Ce.Mi.S.S., né quelle delle Imprese private, delle Associazioni e delle Community di sicurezza con le quali sto lavorando e/o che sostengo.



→ Menu del giorno (andando di corsa)

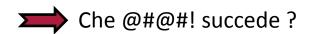
- Cosa sono i Social... veramente ?
- I Social come armi, come campo di battaglia e come bersaglio
- I Social come C⁴ISR e canale di reclutamento per Hacktivist e Terroristi
- I Social come paradiso per il Cyber Crime
- SocMInt (Social Media Intelligence)
- Sorveglianza ,Spionaggio governativo e Cyber Offense: LEAs, 3letters Agencies e militari
- Gatekeepers, PsyOps di massa, Rivoluzioni "colorate", "Primavere"...
- Social Drones e la Internet of Bots
- Visioni dal futuro

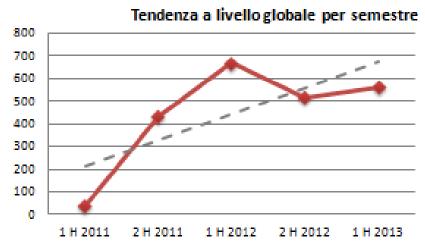


→It's a Jungle Out There

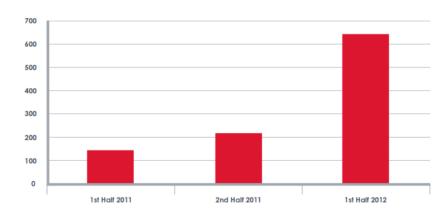
Nel 2012 le (sole) aziende private hanno speso globalmente 20 miliardi di USD per sistemi di sicurezza "avanzata", su un budget complessivo per l'ICT Security di 60 miliardi di USD. Nel 2013 questa spesa è aumentata del 15%, mentre le perdite causate da attacchi informatici sono aumentate del 26%. La cyber insicurezza è diventata la norma.

Dalle analisi Clusit, che sono sostanzialmente in linea con quelle di altri osservatori (privati ed istituzionali), la frequenza degli attacchi sui Social contro privati, aziende ed istituzioni a livello globale è aumentata del 660% tra il 2011 ed il 2013.





© Clusit - Rapporto 2013 sulla Sicurezza ICT in Italia - Aggiornamento Giugno 2013



© Clusit - Rapporto 2013 sulla Sicurezza ICT in Italia

→ Le dinamiche in atto

VITTIME PER TIPOLOGIA	2011	2012	2013	Variazioni 2013 su 2011
Institutions: Gov - Mil - LEAs - Intelligence	153	374	402	162,75%
Others	97	194	146	50,52%
Industry: Entertainment / News	76	175	147	93,42%
Industry: Online Services / Cloud	15	136	114	660,00%
Institutions: Research - Education	26	104	70	169,23%
Industry: Banking / Finance	17	59	108	535,29%
Industry: Software / Hardware Vendor	27	59	46	70,37%
Industry: Telco	11	19	19	72,73%
Gov. Contractors / Consulting	18	15	2	-88,89%
Industry: Security Industry:	17	14	6	-64,71%
Religion	0	14	7	-
Industry: Health	10	11	11	10,00%
Industry: Chemical / Medical	2	9	1	-50,00%
Critical Infrastructures	_	-	37	-
Industry: Automotive	-	-	17	-
Org / ONG	_	_	19	-



© Clusit - Rapporto 2014 sulla Sicurezza ICT in Italia

→ Cosa sono i Social Media... veramente?

"I Social Media sono un insieme di piattaforme **Web 2.0** tramite le quali gli **utenti** interagiscono **direttamente**, producendo e condividendo **contenuti** propri e/o elaborando contenuti altrui, **in tempo reale**".

Questo è certamente vero, però...

- Perché sono per lo più gratuiti?
- Di chi sono? Chi li controlla?
- Come sono regolati contrattualmente?
- Cosa ci fanno con i social graph?
- E con i dati immessi dagli utenti?
- E con le foto?
- Sono "filtrati"?
- Sono "neutrali"?
- Sono "liberi"
- Sono "sicuri"?



→ Cosa sono i Social Media... veramente?



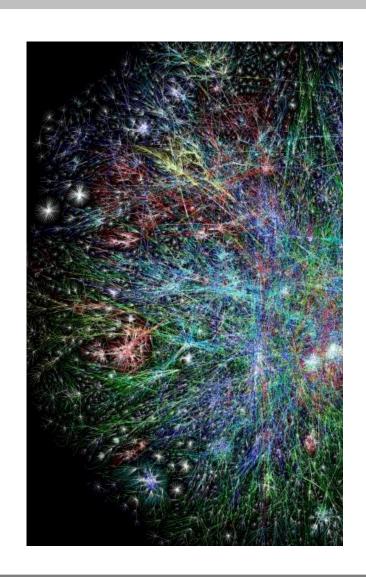
Si tratta di "popolazioni" molto diverse.... Ma rende bene l'idea....

→ Gli attori e le forze in campo

La prima caratteristica della conflittualità portata nel cyberspazio è che gli attori si possono avvalere di uno spettro molto ampio di tecniche alla portata di un numero crescente di attori, che le applicano per scopi, con modalità ed intensità variabili e contro ogni genere di bersaglio (infrastrutture critiche, sistemi governativi, sistemi militari, aziende di ogni dimensione, banche, media, gruppi di interesse, privati cittadini, ...) I Social oggi sono al primo posto come superficie di attacco.

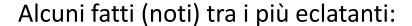
- Stati Nazionali (Mil)
- IC / LEAs
- Cybercrime organizzato
- Hacktivisti
- Spie industriali
- Terroristi
- Corporations
- Mercenari

Tutti contro tutti



→ I Social Media sono anche armi

Nel corso degli ultimi 3-4 anni i Social Media sono diventati armi a tutti gli effetti, e fanno ormai parte dell'arsenale di strumenti "cyber" a disposizione di eserciti, servizi segreti, polizie, terroristi, mercenari, gruppi antagonisti e corporations.



- Utilizzati attivamente da **Anonymous, S.E.A.** e terroristi vari
- Utilizzati attivamente dai Governi (Iran, Siria, Cina, USA, UK, Francia, Russia, etc) e dai relativi Servizi Segreti
- Utilizzati come C⁴ISR ¹ dai ribelli delle "primavere arabe", in Ucraina (EuroMaidan), in Venezuela, in Libia dalle Forze Speciali (a supporto di operazioni NATO), etc
- Utilizzati da Aziende contro concorrenti ed attivisti

1 Command, Control, Computers, Communications, Intelligence, Surveillance and Reconnaissance







→ I Social Media sono (quindi) un bersaglio

Essendo diventati a tutti gli effetti un'arma <u>ed</u> un campo di battaglia, i Social Media sono inevitabilmente anche diventati un **obiettivo**.

Questo significa che in qualsiasi momento potrebbero essere attaccati, bloccati e resi irraggiungibili, oppure più semplicemente inutilizzabili.

In effetti è già successo, a causa di:

- rivolte, insurrezioni e guerre civili
- attacchi cyber di vario genere e scopo
- azioni di sabotaggio e di protesta
- censura di Stato (Cina, Turchia, etc)

(Meglio non darli troppo per scontati)....



→ I Social Media sono il Paradiso del Cyber Crime

Oggi i Social Media sono diventati una dei **principali terreni di caccia** per il **cybercrime organizzato trans-nazionale**, che ha raggiunto un "giro d'affari" nel 2012 (stimato) di **15-20 miliardi di dollari**, in crescita del **150**% sull'anno precedente.

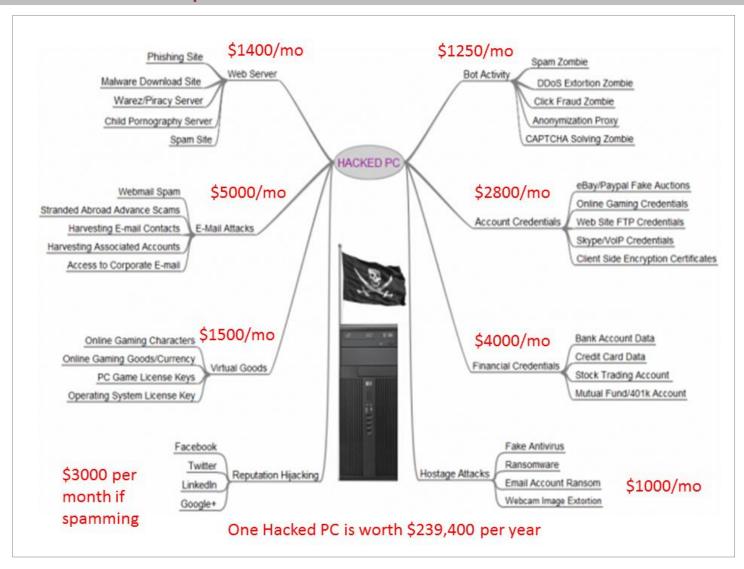
Il costo totale worldwide del solo cyber crime (perdite dirette, costi & tempo dedicati a rimediare agli attacchi) nel 2012 è stato stimato in **388 Md \$**, e quasi **500 Md \$** nel 2013. Se il trend continua, nel 2014 questi costi saranno pari a **metà del PIL italiano**....

Una quota **crescente** di queste perdite derivano dall'uso **sconsiderato e superficiale** dei social networks e dal fatto che i SN fanno "**security theater**", non vera security.

Di conseguenza, il **ROI** per gli attaccanti è **massimo**, ed i **rischi minimi**.



→ Cosa fanno con un device compromesso ? Soldi !!



→ E con milioni di device compromessi ? Montagne di soldi!

Популярность HTTP доменов (HTTP Domain Popularity)	(Number of Passwords) 🖓 Количество паролей		
Домен (Domain)			
www.facebook.com	318121 (57.06%)		
@ login.yahoo.com	59549 (10.68%)		
accounts.google.com	54437 (9.76%)		
₫ twitter.com	21708 (3.89%)		
₫ www.google.com	16095 (2.89%)		
🕼 www.odnoklassniki.ru	9321 (1.67%)		
€ www.linkedin.com	8490 (1.52%)		
th-th.facebook.com	8008 (1.44%)		
₫ agateway.adp.com	7978 (1.43%)		
₫ vk.com	6867 (1.23%)		
	Показать все (20		

Un po' di account in vendita su un (piccolo) forum russo: notare i domini

→ Per esempio....

PHISHING AD AGOSTO 2013			
Target	Numero di rilevazioni		
Facebook	339 961 838		
Google	151 214 587		
Yahoo	45 697 916		
Amazon	30 924 913		
Twitter	23 834 061		
Apple	12 364 660		
eBay	10 686 982		

Kaspersky 2013

→ Conseguenze

Massive German hack sees one fifth of population's passwords stolen

January 23, 2014

The passwords and other details of 16 million email users in Germany have been stolen- the equivalent of almost a fifth of the German population being at risk.

More than half of the hacked accounts ended in '.de,' the Internet country code for Germany.

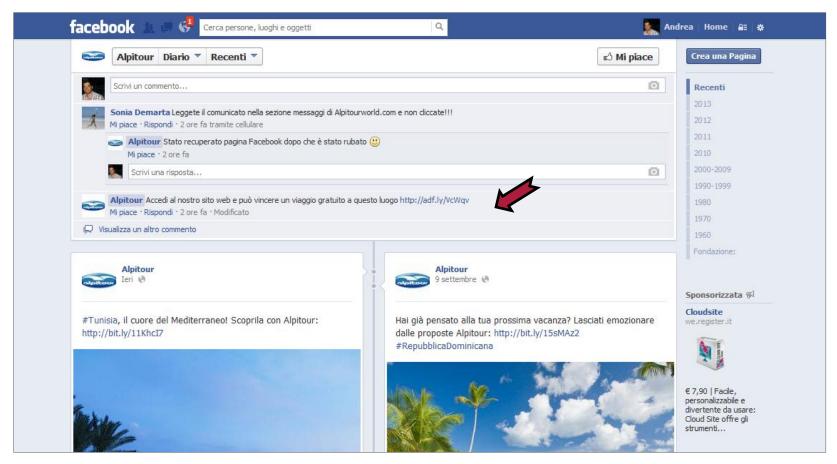
Researchers and prosecutors found the hacked accounts while conducting research on a botnet, a network of computers infected with malware.

Germany's Federal Office for Information Security (BSI) has created a website to help people find out whether or not their e-mail was among those hacked.

...e in Italia?

→ Conseguenze (esempio italiano)

L'attacco di Cybercriminali (egiziani) al Gruppo Alpitour su Facebook ha esposto **120.000** "friends" (incluse numerose agenzie di viaggi) al malware Zeus per **50 ore**.



© 2014 iDIALOGHI Srl - Cyber Security Training & Consulting

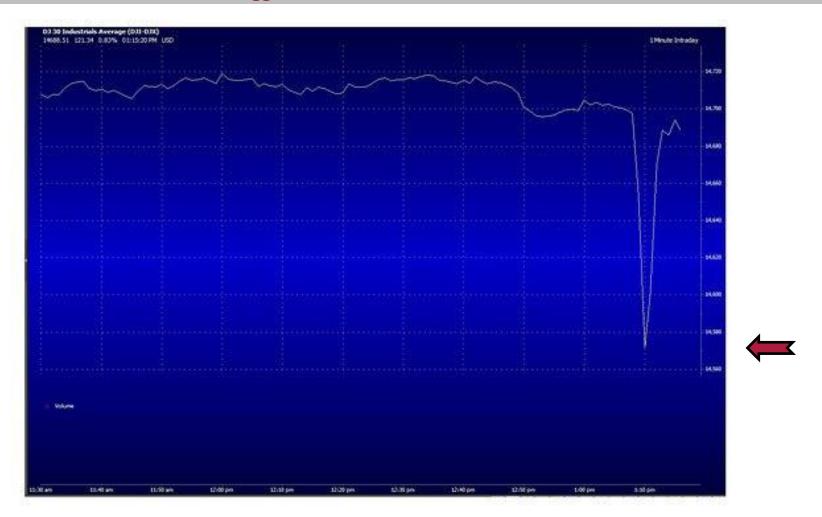
→ Una dimostrazione di capability....



PsyOps via Twitter

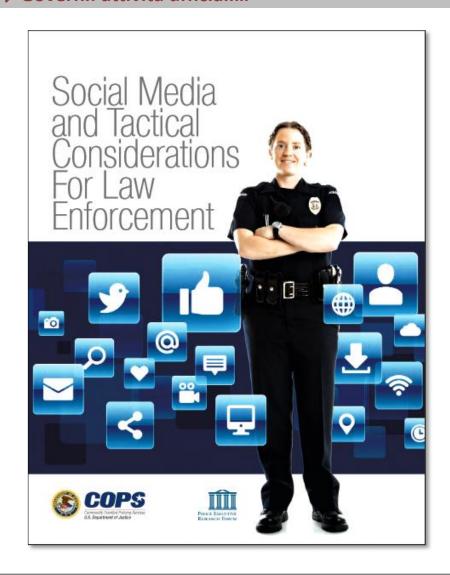
(the "Syrian Electronic Army," a pro-Assad mercenary group, hacked AP's twitter account and then...)

→ Che poteva causare danni molto maggiori...



L'hijacking dell'account Twitter dell'AP ha causato una perdita di 53Md \$ in 5 minuti

→ Governi: attività ufficiali...





Privacy Compliance Review

of the

NOC Publicly Available Social Media Monitoring and Situational Awareness Initiative

November 8, 2012

Contact Point
Donald Triner
Director, Operations Coordination Division
Office of Operations Coordination and Planning
202-282-8611

Reviewing Official Jonathan R. Cantor Acting Chief Privacy Officer Department of Homeland Security (202) 343-1717

→ E attività non ufficiali...



Slide tratte da "The Art of Deception: Training for Online Covert Operations."

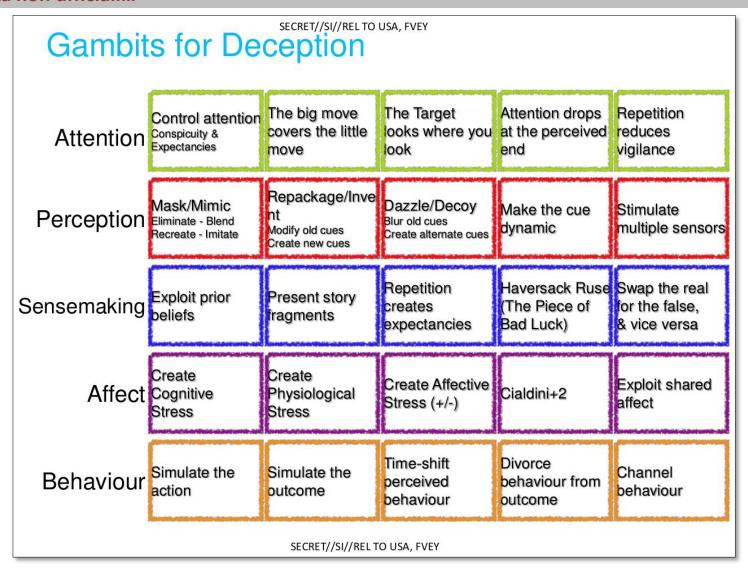
Documento riservato del GCHQ leaked da Edward Snowden.

SECRET//SI//REL TO USA, FVEY

DISRUPTION Operational Playbook

- Infiltration Operation
- Ruse Operation
- Set Piece Operation
- False Flag Operation
- False Rescue Operation
- Disruption Operation
- Sting Operation

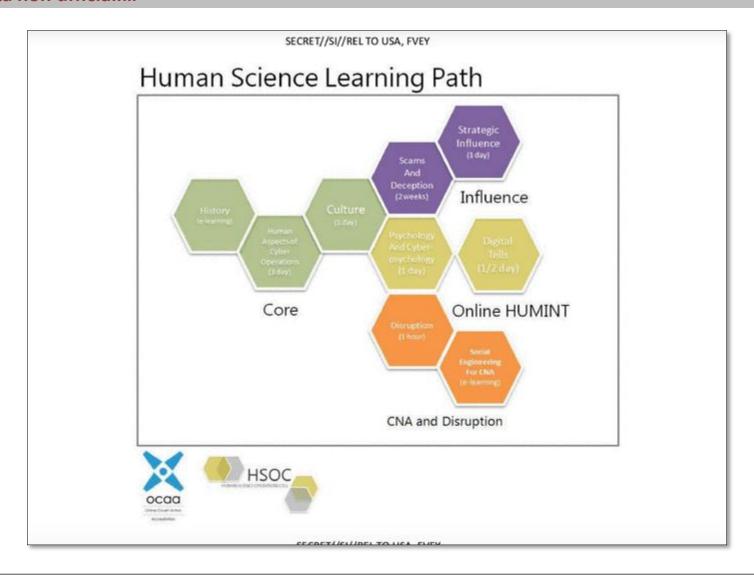
SECRET//SI//REL TO USA, FVEY

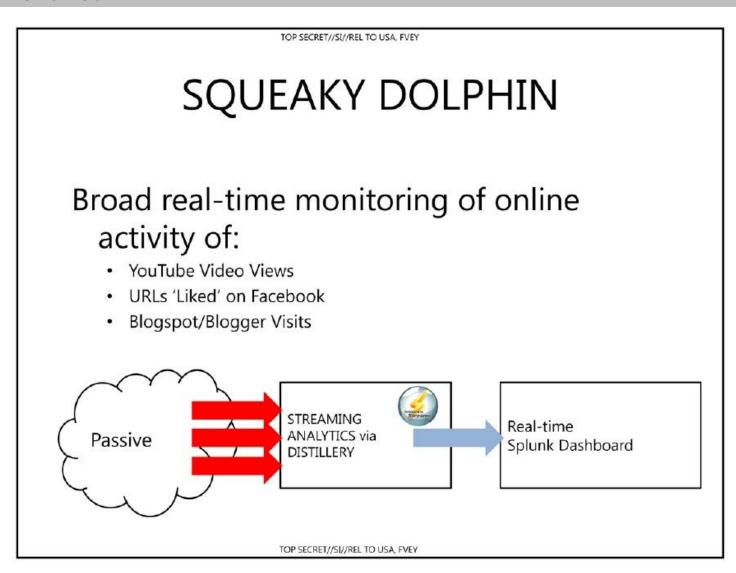














→ Social Drones e la Internet of Bots

L'Italia rappresenta oggi uno dei primi 10 paesi al mondo per utilizzo dei Social Network (ad esempio, ci sono oltre 20 milioni di account Facebook italiani, *in teoria* il 37% della popolazione).

Wake up Neo
The Matrix has you...
Follow the white rabbit...
Knock knock Neo.

Ma il 30% dei contenuti presenti sui Social sono gestiti da "bot", al servizio di aziende ed organizzazioni che li fanno interagire con i membri umani per finalità di marketing, di intelligence e di social engineering / influence / psyops.

I migliori tra questi bot sono ormai indistinguibili dagli utenti reali (non che ci voglia molto ©)

Chi analizza questa enorme quantità di relazioni, di conversazioni e di concetti?

E' possibile manipolare la percezione e l'interpretazione della realtà sistematicamente e su larga scala tramite SN, al fine di influenzare e controllare la popolazione? (Risposta: SI, guardatevi intorno)

→ Visioni dal Futuro



→ Thank you!

